

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-152 del 10/02/2016
Oggetto	Sito Ambito di Riqualificazione Mista n. 122 v. Scandellara Bologna. Autorizzazione del Piano di Caratterizzazione. Proponente: Ferruccio Frascari S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-158 del 09/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: Sito Ambito di Riqualificazione Mista n. 122, soggetta a variante al POC, Via Scandellara, Bologna. Autorizzazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Ferruccio Frascari S.p.A., sede legale: Via Mazzini n. 7 40137 Bologna.

IL DIRIGENTE DELL'ARPAE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. autorizza¹ il Piano di Caratterizzazione presentato² da Ferruccio Frascari S.p.A. relativamente al sito Ambito di Riqualificazione Mista n. 122, soggetta a variante al POC, ubicato in Via Scandellara nel Comune di Bologna, in conformità alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi³ del 26/1/2016, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. sia indagata anche la falda acquifera, tramite la realizzazione di almeno n. 4 piezometri, di cui n. 2 da ubicare in posizione di monte idrogeologico e n. 2 da ubicare in posizione di valle idrogeologico, approssimativamente nei punti posizionati nella planimetria allegata al verbale PGBO/2016/1871 del 8/2/2016;

Le analisi delle acque sotterranee dovranno prevedere la ricerca dei seguenti parametri: alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, metalli, idrocarburi totali espressi come n-esano, IPA. L'ubicazione dei piezometri dovrà essere tale da garantire l'eventuale utilizzo anche dopo la realizzazione degli interventi previsti; nel caso ciò non avvenga, i piezometri eliminati dovranno essere ripristinati al fine di garantire l'integrità della rete di monitoraggio creata;

b. rispetto al numero e alle ubicazioni delle indagini proposte sui terreni, concentrate dal Proponente nella porzione centrale del sito (comprendente arealmente i seguenti punti di indagine in cui sono già stati effettuati rilievi: T8, T9, T10, S5, F2, S14, S16, S17, S18, F4, F5), siano effettuate le seguenti attività:

- posizionare n. 5 trincee esplorative con profondità indicativamente pari a 4 m lungo il profilo di ingombro degli edifici previsti, approssimativamente nei punti riportati nella planimetria allegata al verbale PGBO/2016/1871 del 8/2/2016; fermo resta la facoltà del Proponente di prevedere ulteriori trincee secondo lo schema proposto nel Piano di Caratterizzazione;

- indagini nell'area ad uso residenziale nella porzione occidentale del comparto (in cui ipoteticamente era presente una cava di tombamento), dove in passato sono state effettuate diverse indagini preliminari, tuttavia non validate in contraddittorio con ARPA, realizzando almeno n. 4 sondaggi da posizionare in modo casuale, in corrispondenza di ciascuno dei quali effettuare:

1 ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , dell'art. 5 della L.R. 5/2006 e della L.R. 13/2015

2 agli atti con P.G. 142064, 142065, 142066 del 10/12/2015 e P.G. 142345 del 11/12/2015

3 come da verbale agli atti PGBO/2016/1871 del 8/2/2016

- campionamenti del materiale di tombamento, analizzando il tal quale e svolgendo il test di cessione;
- campionamenti del terreno naturale in posto (ghiaie), analizzando il tal quale.

Il profilo analitico dei terreni dovrà prevedere la ricerca dei seguenti parametri: alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, metalli (secondo il profilo già utilizzato nella campagna di luglio 2015), idrocarburi C_{≤12} e C_{>12}, IPA.

c. concordare con ARPAE Servizi Territoriali, e comunicare agli Enti competenti, le date per l'effettuazione delle indagini ambientali, in modo da permettere l'effettuazione dei campionamenti e delle analisi in contraddittorio;

2. dispone, entro 6 mesi⁴ dalla data di comunicazione di autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, la trasmissione della documentazione riguardante i risultati della Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio sito specifica (compresi i file di lavoro dell'AdR), tramite la modulistica (MODULO E) predisposta a livello regionale (di cui alla D.G.R. 2218 del 21/12/2015), scaricabile all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti/temi/siti-contaminati-linee-guida>

a. La documentazione e i dati ambientali siano trasmessi in formato digitale ed inviati agli Enti preferibilmente mediante posta elettronica certificata (pec) agli indirizzi istituzionali, o, se non attuabile, mediante l'invio di documentazione esclusivamente in modalità informatica (cd/dvd);

b. per ogni indagine ambientale sia inviata una versione aggiornata del database ARPA. Le istruzioni per la compilazione ed il modello di database sono scaricabili dal web al seguente indirizzo

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=16&idlivello=12

Per ogni campagna o almeno ad ogni invio di report dovranno essere consegnati su supporto informativo i seguenti documenti:

- relazione in formato .pdf;
- tabelle inserite nella relazione in un unico file formato .xls , .sxc , .ods o altri formati aperti (.txt, .dat, .csv ecc.);
- valutazione sintetica dei dati ottenuti.

3. dispone la trasmissione del seguente atto agli Enti competenti (Comune di Bologna, ARPAE Servizio Territoriale, AUSL di Bologna) e alla Ferruccio Frascari S.p.A.

⁴ ai sensi di quanto previsto dall'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Motivazione:

La Città Metropolitana di Bologna (ora ARPAE SAC di Bologna) ha ricevuto⁵, da ARPA Distretto Urbano, la comunicazione di sito potenzialmente contaminato riferita al sito in oggetto, ai sensi dell'art. 244⁶ del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La comunicazione è scaturita dai risultati delle indagini ambientali preliminari all'approvazione del PUA di iniziativa privata, relative al sito in oggetto, svolte da Arpa nelle date 30-31/07/2015, in relazione alle quali è stato accertato il superamento delle CSC⁷ nei terreni, relative sia alla destinazione d'uso verde pubblico, privato, residenziale, sia alla destinazione d'uso industriale/artigianale/commerciale, per le seguenti sostanze: diversi composti alifatici clorurati, diversi composti aromatici policiclici, idrocarburi pesanti C>12, metalli pesanti (Pb, Cu, Zn).

La Città Metropolitana di Bologna ha indetto una conferenza di servizi, in data 10/11/2015, con la partecipazione degli enti interessati⁸, finalizzata ad ottenere informazioni e documentazioni utili all'individuazione del responsabile dell'inquinamento, ai sensi dell'art. 244 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La conferenza non ha fatto emergere elementi che consentano, almeno fino ad ora, di individuare il/i responsabile/i dell'inquinamento, anche per l'assenza di un quadro ambientale unitario e completo, corredato da una ricostruzione storica del comparto. Pertanto, in conformità all'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Città Metropolitana di Bologna ha chiesto⁹ al soggetto attuatore del PUA di iniziativa privata (Ferruccio Frascari S.p.A.) la disponibilità ad attivare le procedure e gli interventi di cui all'art. 242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in qualità di proprietario e soggetto attuatore della trasformazione urbanistico edilizia prevista dall'accordo procedimentale stipulato con il Comune di Bologna e propedeutico all'elaborazione del POC con valenza di PUA relativo al comparto in oggetto.

Ferruccio Frascari S.p.A. ha presentato l'istanza² di autorizzazione del Piano di Caratterizzazione che è stata valutata nel corso della Conferenza di Servizi del 26/1/2016 alla presenza dei rappresentanti di ARPAE Servizi Territoriali e SAC di Bologna, del Comune di Bologna (U.I. Verde e Tutela del Suolo e U.I. Pianificazione Attuativa) e dell'AUSL di Bologna i quali hanno espresso parere favorevole all'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione, nel rispetto delle prescrizioni integralmente riportate nella presente determina.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o

5 Prot. Sinadoc 15787/2015, agli atti con P.G. 119623 del 13/10/2015

6 comunicazione di potenziale contaminazione da parte di un Ente o un organo di controllo

7 concentrazioni soglia di contaminazione di cui all'Allegato 5 al Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

8 Comune di Bologna, ARPA Distretto Urbano, AUSL Bologna

9 con comunicazione agli atti con P.G. 132925 del 17/11/2015

comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Avvertenza:

Si rende noto che a partire dal 1/1/2016 le funzioni in materia di siti contaminati sono trasferite all'ARPAE (art. 16 c. 2 L.R. 13/2015), cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al procedimento e/o all'attività in oggetto utilizzando il seguente indirizzo di pec: aobo@cert.arpa.emr.it

Il Dirigente dell'ARPAE
S.A.C. di Bologna
(Ing. Gianpaolo Soverini)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.